



Monitoraggio Armonizzato delle Opere pubbliche



RELAZIONE METODOLOGICA



IL MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI

è un controllo quali-quantitativo della spesa, svolto in maniera sistematica, con l'obiettivo di qualificarla valutandone l'efficacia e fornendo dati utili nel circuito decisionale.



L'attività di monitoraggio ha avuto recenti aggiornamenti normativi che l'hanno resa un'attività strategica nel quadro dei principi di buon andamento, efficacia ed efficienza nella PA.

Si vedano:

- Legge 07/12/2012 n. 213 «Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012», di conversione DL 10/10/2012 n. 174;
- art. 13 della L. 31/12/2009 n. 196 – legge di contabilità e finanza pubblica;
- D.Lgs. 29/12/2011 n. 229: attuazione art. 30, comma 9 lett. e), f), e g) della Legge 196/2009;
- DM Economia e Finanze 26/02/2013, in attuazione all'art. 5 del decreto legislativo 229/2011 – per la definizione dei dati riguardanti le opere pubbliche;
- art. 38 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 - disciplina riguardante obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.



Principi e criteri direttivi per il Monitoraggio

- a) valutazione preliminare delle opere finalizzata alla definizione delle priorità;
- b) standardizzazione dei metodi per la valutazione degli investimenti;
- c) potenziamento e sistematicità della valutazione *ex post* sull'efficacia sull'utilità;
- d) trasparenza sulle informazioni relative al finanziamento e ai costi delle opere;
- e) verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti.



DM Economia e Finanze 26/02/2013, in attuazione
all'art. 5 del decreto legislativo 229/2011

Le banche dati riguardanti le opere pubbliche devono contenere:

- ❑ dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali
- ❑ elenco delle opere in corso di progettazione o realizzazione
- ❑ informazioni riguardanti la totalità degli eventi avvenuti dal momento dell'avvio dell'opera
- ❑ rilevamento con periodicità bimestrale
- ❑ interoperabilità fra le diverse banche dati pubbliche.



Armonizzazione sistemi contabili DLgs. 23/06/2011 n. 118

L'introduzione del concetto di scadenza del debito può essere considerata complementare alle finalità del monitoraggio. Il principio recita:

“Le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto sulla base del relativo cronoprogramma [...]. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare”.



Il monitoraggio finanziario

È la verifica dello stato di attuazione degli interventi ed evidenziazione delle eventuali economie da destinare a nuovi investimenti, senza oneri aggiuntivi, ovvero alla riduzione del debito.



Il monitoraggio patrimoniale

Mira a qualificare la spesa sulla base di dati relativi ad entità e frequenza di interventi sui singoli beni, con l'obiettivo di conoscere “come e dove” sono state impiegate le risorse, associando ad ogni bene un codice cespite di identificazione.



Il monitoraggio economico sociale

Mira alla costruzione di indicatori che permettano di definire l'effetto economico/sociale dell'investimento ossia l'impatto dell'opera sul territorio

(nel caso delle scuole, ad esempio, si potrebbe giungere alla definizione di un modello di valutazione dell'opera pubblica sia sotto l'aspetto fisico, sia sotto l'aspetto della fruizione da parte degli utenti, attribuendo all'istituto un punteggio, univoco e confrontabile con gli altri, capace di rendere conto della qualità del bene nel suo complesso -edilizia, urbanistica, didattica- e di indirizzare, quindi, la programmazione degli interventi).



In tale scenario la Provincia di Roma ha definito un documento volto a realizzare il...

...Monitoraggio Armonizzato
delle Opere Pubbliche



Monitoraggio Armonizzato delle Opere Pubbliche

FINALITA'

Rendere evidenti sia lo stato di attuazione degli interventi ancora in corso sia le previsioni di spesa delle opere programmate su base triennale.



Monitoraggio Armonizzato delle Opere Pubbliche

METODO

Sono stati estratti dalla banca dati degli investimenti raccolta dalla Ragioneria Generale gli interventi programmati dall'anno 2004 all'anno 2013 e ancora in corso.

In merito alle opere programmate per il periodo 2013/15 è stata richiesta l'individuazione delle scadenze finanziarie.



Monitoraggio Armonizzato delle Opere Pubbliche

CONTENUTI

- ▶ Anno di programmazione
- ▶ Codice di identificazione univoco dell'intervento
 - ▶ Descrizione
 - ▶ Finalità
 - ▶ Comune
 - ▶ Ambito
 - ▶ importo complessivo
 - ▶ Importo impegnato
 - ▶ Importo pagato
 - ▶ Scadenze di pagamento
 - ▶ Importo residuo

Monitoraggio Armonizzato delle Opere Pubbliche

AMBITI

	n.	impegnato	pagato	programmato	non programmato
SCOLASTICA	370	204.498.341,10	122.761.430,64	52.687.992,53	29.048.917,93
VIABILITA	237	146.711.106,72	71.096.183,90	71.096.183,90	4.518.738,92
PATRIMONIO	57	21.344.750,84	14.647.524,37	3.181.740,90	3.515.485,57
MOBILITA	28	59.896.086,52	7.822.547,73	46.919.555,24	5.153.983,55
RESTAURI	10	16.884.355,41	15.209.292,05	936.832,81	738.230,55
ALTRE OPERE	40	24.993.350,00	15.322.383,18	5.645.159,58	4.025.807,24
	742	474.327.990,59	246.859.361,87	180.467.464,96	47.001.163,76



Monitoraggio Armonizzato delle Opere Pubbliche

FINALITA'

	n.	impegnato	pagato	stato di attuazione
ADN	123	85.719.709,07	59.015.235,35	69%
CPA	237	143.314.296,85	88.130.966,86	61%
MIS	230	224.134.568,06	83.286.586,60	37%
URG	152	21.159.416,61	16.426.573,06	78%
	742	474.327.990,59	246.859.361,87	



Monitoraggio Armonizzato delle Opere Pubbliche

STATO DI ATTUAZIONE

Individuazione di tre macro tipologie:

1. interventi per i quali è previsto un regolare piano di pagamenti fino a completamento
2. interventi per i quali sono previste somme da pagare ma di minima entità
3. interventi per i quali non sono previsti pagamenti nel prossimo triennio.



CONCLUSIONI



Il metodo consente di analizzare le tipologie critiche (2 e 3) e quindi permette di:

- ▶ sollecitare il Servizio competente a regolarizzarne la chiusura;
- ▶ effettuare opportuni approfondimenti di carattere tecnico-amministrativo e organizzativo

in modo da chiudere virtuosamente il ciclo

programmazione – gestione – controllo
valutazione - riprogrammazione